

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		27/09/2017
Periodo temporale di vigenza		Per l'anno 2017
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Direttore Amministrativo; Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): <i>FP CGIL, CISL FP, UIL FPL, FSI, FIALS, NURSING UP e RSU</i> Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): <i>FP CGIL, CISL FP, FIALS RSU</i>
Soggetti destinatari		<i>Personale dipendente dell'Area del Comparto (Personale classificato dalla categoria A fino alla categoria D – DS)</i>
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		1) <i>Retribuzione per le Fasce Retributive,</i>
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno <i>in data</i>
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli:
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 <i>Vedi osservazioni in calce. L'Azienda ha predisposto e assegnato il Piano degli obiettivi per l'anno 2017 il cui raggiungimento, previa verifica dell'Organismo Aziendale di Supporto al Nucleo di Valutazione, permette l'erogazione di una quota di incentivazione mentre altre quote sono correlate a Progetti Finalizzati relativi alla produttività individuale.</i> È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? <i>L'intero articolo è stato abrogato per effetto dell'introduzione dell'art. 53 comma 1 lett. i) del D.Lgs n. 33/2013. Il programma triennale della trasparenza è stato pertanto secondo i criteri stabiliti dalla nuova normativa.</i> <i>Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2013-2016 con allegato Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016 è stato approvato con delibera n. 16 del 29/01/2014</i> <i>il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016 è stato pubblicato nel sito aziendale dedicato all'Amministrazione Trasparente all'indirizzo http://intranet.ausl.fe.it/azienda/organizzazione/amministrazione-trasparente/copy_of_PTTI_nuovaversione.pdf</i>

		<p>È stato adottato il Piano delle Performance previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009?</p> <p><i>E' possibile consultare e scaricare il "Piano della Performance 2014", in linea con quanto contenuto nel "Piano strategico di riorganizzazione, qualificazione e sostenibilità della sanità ferrarese per il 2013-2016". (Delibera N. 180 del 05/08/2013) nel sito aziendale istituzionale nella sezione dedicata alla Trasparenza all'indirizzo http://intranet.ausl.fe.it/azienda/organizzazione/amministrazione-trasparente/piano-della-performance-1/PianodellaPerformance2014.pdf</i></p> <p><i>Sono inoltre disponibili sul sito aziendale anche le Azioni programmatiche 2013 contenute anche nel "Piano strategico di riorganizzazione, qualificazione e sostenibilità della sanità ferrarese per il 2013-2016". (Delibera N.180 del 05/08/2013).</i></p> <p><i>L'azienda ha predisposto ed assegnato il Piano degli obiettivi per l'anno 2017 il cui raggiungimento, previa verifica dell'Organismo di Supporto Aziendale al Nucleo di Valutazione, permette l'erogazione delle quote di incentivazione mentre le altre quote sono correlate alla qualità della prestazione individuale.</i></p>
--	--	--

È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?

L'intero articolo è stato abrogato per effetto dell'introduzione dell'art. 53 comma 1 lett. i) del D.Lgs n. 33/2013. L'Azienda sta quindi adeguando le pubblicazioni alla nuova normativa. Si è comunque già provveduto, nell'apposita sezione del sito istituzionale "Trasparenza, valutazione e merito", tra l'altro, alla pubblicazione di:

- Curricula dei dirigenti e di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico-amministrativo;
- Retribuzioni dei dirigenti e di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico-amministrativo, con specifica evidenza sulle componenti variabili della retribuzione e delle componenti legate alla valutazione di risultato;
- Elenco nominativo incarichi lavoro autonomo/dati relativi ad
- incarichi e consulenze
- Bilancio di Missione, documento che disegna il profilo dell'Azienda in termini numerici e descrittivi e rende conto, anche alla cittadinanza, con periodicità annuale, dei risultati raggiunti dall'Azienda in rapporto agli obiettivi (prestazionali/di salute, economico-finanziari, rispetto tempi attesa,...) assegnati dalla Regione e dalla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria
- Bilancio
- Tassi di assenza
- Elenco Delibere del Direttore generale e Determine dei servizi
- Dati informatici sull'organizzazione ed i procedimenti
- Monitoraggio regionale tempi di attesa
- DL 35/2013 Comunicazione ai fornitori
- Atti, documenti e modulistica necessari per ottenere provvedimenti amministrativi

La Relazione della Performance è stata validata dall'OAS, ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?

E' stata pubblicata nel sito istituzionale aziendale, sezione dedicata alla Trasparenza, al seguente indirizzo la validazione della relazione sul piano delle performance aziendale anno 2017 da parte dell'OAS, Organismo di Supporto Aziendale :

<http://intranet.ausl.fe.it/azienda/organizzazione/amministrazione-trasparente/piano-della-performance-1/PianodellaPerformance2017.pdf>

Eventuali osservazioni:

L'art. 74 del D.Lgs. n.150 del 2009, al comma 1, individua gli artt. e i commi del Decreto stesso che "rientrano nella potestà legislativa esclusiva esercitata dallo Stato..." , inoltre al comma 2 elenca gli artt. e i commi del Decreto stesso che "recano norme di diretta attuazione dell'articolo 97 della Costituzione e costituiscono principi generali dell'ordinamento ai quali si adeguano le regioni e gli enti locali, anche con riferimento agli enti del Servizio sanitario nazionale, negli ambiti di rispettiva competenza". Poiché l'art. 10 (Piano della performance e Relazione sulla performance) e l'art.11 commi 2 (Programma triennale per la trasparenza e l'integrità), 6 e 8 (Presentazione e pubblicazione) non rientrano negli elenchi del citato art. 74, l'Azienda USL di Ferrara, nelle materie in questione, intende seguire le indicazioni della Regione Emilia Romagna; in tal senso, la Giunta Regionale ha presentato un progetto di Legge Regionale per l'adeguamento della normativa regionale ai principi del D.Lgs 150 del 2009 (Delibera di Giunta n. 1790/2010), in corso di esame.

Inoltre, la delibera CIVIT n.6 del 3/2/2011 prevede che, in caso di mancato adeguamento entro il 31.12.2010, degli ordinamenti degli enti territoriali ai principi contenuti nelle disposizioni richiamate dal comma 2 dell'art.16 e comma 1 art.31 d.lgs.150/09 , devono trovare applicazione diretta solo gli articoli e i commi ivi richiamati. Tra le voci analiticamente indicate nei suddetti commi non sono incluse l'adozione formale dei documenti denominati Piano della Performance, Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, Relazione della Performance. E' opportuno precisare che l'Azienda ha comunque strutturato un sistema di programmazione, rendicontazione e valutazione e regolarmente provveduto alla pubblicazione sul sito aziendale di numerosi dati e documenti, come specificato nella precedente sezione.

AREA COMPARTO

Fondo per la Retribuzione delle Fasce Retributive;

II.2 MODULO 2 ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

A) Illustrazione del contratto integrativo

- ART. 1 Campo di applicazione e finalità

INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI PER LA ATTRIBUZIONE DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI ANNO 2017

RICHIAMATI:

- **gli artt. 30 e 35 del C.C.N.L. 7 aprile 1999**, relativi alla disciplina dell'istituto della progressione economica orizzontale che consente il passaggio sequenziale tra le fasce retributive;
- **l'art. 3 comma 1 del C.C.N.L. 10 aprile 2008** che prevede, ai fini della progressione economica orizzontale, il possesso del requisito minimo di permanenza nella posizione economica in godimento pari a ventiquattro mesi;
- **l'art. 23 del D.Lvo n. 150 del 27 ottobre 2009** che dispone che le Pubbliche Amministrazioni attribuiscano in modo selettivo le progressioni economiche individuali sulla base delle risorse disponibili ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze e ai risultati individuali;
- **le Note applicative Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19.07.2012**;
- **l'Accordo sindacale aziendale del 30.08.2016** sottoscritto dalla Direzione aziendale con le rappresentanze sindacali dell'Area del Comparto, così come integrato e modificato dalle parti con i successivi accordi sottoscritti in data **01.12.2016**, **23.12.2016**, **04.05.2017**, relativamente alla individuazione dei criteri per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali;
Le parti hanno preso atto che l'applicazione della Legge n. 190 del 2014 rende non più operante il limite dell'effettuazione delle progressioni orizzontali ai soli fini giuridici, come specificato nelle Linee Guida della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di aprile 2015;

LE PARTI hanno condiviso l'opportunità di dare piena attuazione, **per l'anno 2017**, all'istituto delle **PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI** secondo una metodologia di lavoro che prevede:

- 1) la definizione di regole e criteri per la formulazione di una graduatoria necessaria per il conferimento delle progressioni che tenga conto di forme selettive e valutative nonché dell'esperienza professionale maturata;
- 2) il rispetto della disponibilità del relativo Fondo di Finanziamento annuale per la definizione del corrispondente numero delle progressioni economiche orizzontali attribuibili ai dipendenti.

LE PARTI hanno concordato quanto di seguito specificato:

CRITERIO GENERALE

Per l'anno 2017 la fascia economica di progressione orizzontale è attribuita con decorrenza **01.01.2017** mediante la **procedura di selezione** stabilita dal presente regolamento, finalizzata a riconoscere agli aventi titolo il passaggio economico alla fascia superiore rispetto a quella di appartenenza, **compatibilmente con la disponibilità economica** risultante per lo stesso anno nell'ambito del Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica.

REQUISITI DI ACCESSO ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Possono accedere alla procedura di selezione i dipendenti dell'Azienda Usl di Ferrara a tempo indeterminato in servizio alla data del 01.01.2017 da almeno 2 anni continuativi e che alla data del 31.12.2016 abbiano una permanenza nella fascia in godimento uguale o superiore a 2 anni e che non sia pari al livello economico massimo consentito nella categoria di appartenenza.

Tra i dipendenti ammessi alla procedura sono compresi anche i dipendenti dell'Azienda Ospedaliero - universitaria di Ferrara trasferiti a titolo definitivo all'Azienda Usl di Ferrara entro il 31.12.2016, per effetto della riorganizzazione delle funzioni provinciali, in possesso dei medesimi requisiti di cui al capoverso precedente

ESCLUSIONE DAL BENEFICIO ECONOMICO

Sono esclusi dal beneficio economico conseguente alla procedura di selezione i dipendenti che:

- al 1° gennaio 2017, risultano assenti dal servizio per aspettativa non retribuita per incarico presso altra azienda o enti;
- hanno riportato sanzioni disciplinari superiori al rimprovero scritto nel biennio precedente (01.01.2015 - 31.12.2016);
- non possono avere valutazione in quanto assenti dal servizio per l'intero anno 2016.

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Fatto salvo quanto stabilito dai paragrafi precedenti, vengono definiti i seguenti criteri per la formulazione della graduatoria dei beneficiari della progressione orizzontali.

- a) anzianità di fascia nell'AUSL di Ferrara (e nell'azienda Ospedaliero - universitaria di Ferrara limitatamente al personale trasferito all'Azienda Usl di Ferrara entro il 31.12.2016 per effetto della riorganizzazione provinciale delle funzioni):**

Anzianità di fascia (in mesi)	Punti
fino a 36	0
da 37 a 60	1,5
da 61 a 70	3
da 71 a 80	4,5
da 81 a 90	6
da 91 a 100	7,5
> 100	9

- b) anzianità di servizio in qualità di dipendente del SSN**

Anzianità di servizio in anni	Punti
> 5 e fino a 9	0,75
Da 10 a 14	1,50
Da 15 a 19	2,25
Da 20 a 24	3,00
> 25	3,75

c) scheda di valutazione:

Sono utilizzate le schede di valutazione allegate, riferite all'anno 2016, con una articolazione di punteggio basata su tre livelli per ciascuno dei 5 item previsti nella specifica scheda:

- 1° livello: buono punti 1,00
- 2° livello: sufficiente punti 0,50
- 3° livello: insufficiente punti 0

La sommatoria complessiva dei punteggi realizzati per ciascun item determina il peso attribuito alla valutazione ai fini della formulazione della graduatoria e il raggiungimento del punteggio minimo complessivo di 1,50 nella scheda di valutazione è da considerarsi presupposto essenziale per il conseguente inserimento in graduatoria.

La figura del **valutatore** è individuata come di seguito descritto.

Personale dei ruoli: sanitario, tecnico addetto all'assistenza:

- il valutatore è il Coordinatore di UO/Servizio;
- i coordinatori sono valutati dai rispettivi Responsabili DIT;
- i titolari di incarico di PO sono valutati dal Direttore della DIT.

Personale tecnico/amministrativo:

- il valutatore è individuato nel Responsabile della struttura in cui l'operatore presta servizio.

Nel caso in cui il dipendente non condivida l'esito della valutazione, medesimo può proporre un tentativo di composizione entro 10 gg dalla presa visione della scheda valutativa al Direttore Sanitario per le professioni sanitarie e al Direttore della Struttura Tecnico-Amministrativa di riferimento per il personale di area tecnica-amministrativa.

GRADUATORIA

Sulla scorta della somma dei punteggi riconosciuti per i titoli e conseguiti con la scheda di valutazione, viene formulata una UNICA graduatoria finale aziendale che, una volta approvata, viene pubblicata sul sito aziendale.

La graduatoria, definita sulla scorta della somma dei punteggi riconosciuti per i titoli e conseguiti con la scheda di valutazione, è utilizzata con validità limitata all'anno 2017 (decorrenza 01/01/2017) e nel rispetto della disponibilità economica risultante per lo stesso anno nell'ambito del Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica.

In caso di candidati collocati in graduatoria con pari punteggio (ex aequo) per la individuazione degli aventi diritto saranno presi in considerazione, nell'ordine, i seguenti fattori:

- 1) titolarità di assegno ad personam (per effetto di precedente passaggio verticale o altre situazioni equivalenti) che verrà riassorbito con l'acquisizione della fascia economica;
- 2) inquadramento in fascia ZERO;
- 3) maggiore anzianità di servizio presso l'ASL di Ferrara
- 4) maggiore età anagrafica;

L'accesso agli atti della procedura è consentito, limitatamente ai dipendenti aventi titolo, al termine del procedimento e non prima della pubblicazione della graduatoria sul sito aziendale.

I candidati potranno richiedere il riesame o la rettifica della propria posizione nei 15 giorni successivi alla data di pubblicazione della graduatoria, documentando gli elementi oggettivi alla base delle ragioni della propria richiesta di riesame o rettifica.

L'eventuale revisione/rettifica della graduatoria o la conferma avverrà entro 45 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito aziendale.

B) Quadro di sintesi delle risorse utilizzate

Richiamati

- l'art. 9 CCNL 31/07/2009
- l'art.10 del CCNL del 10.4.2008;
- l'art. 5 del CCNL del 5.6.2006;
- l'art. 31 del CCNL del 19.4.2004;
- l'art. 39 del CCNL del 7.4.1999;
- il Decreto Legislativo n. 75 del 25/05/2017 art. 23 comma 2, che di seguito si riporta: *“Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”;*

Le parti hanno preso atto

- che in applicazione della normativa contrattuale nazionale e regionale in materia, i Fondi contrattuali del trattamento economico accessorio dell'anno 2017 non possono superare il limite del corrispondente importo determinato per l'anno 2016;
- che l'Azienda ha determinato con propria atto deliberativo n. 79 del 05/05/2017 i Fondi del trattamento economico accessorio di tutte le Aree Contrattuali dell'anno 2016 che rappresentano, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017, il limite massimo del finanziamento Fondo anno 2017 per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e indennità professionale specifica, con le sole variazioni determinate dal trasferimento di fondi correlato al trasferimento da e verso l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara, di rami di azienda, (come specificatamente indicato nei relativi provvedimenti

deliberativi n. 65/2016 e n. 162/2016), quale annualizzazione delle quote economiche già trasferite nell'anno 2016, come di seguito indicato:

FONDO CONSOLIDATO AL 31.12.2009	€ 9.282.264
INCREMENTI	
Dichiarazione congiunta n. 2 Ccnl 10.04.08 e art. 40 Ccnl 7.4.99: indennità professione infermieristica (rateo di competenza)	€. 27.025,66
RIA 2010 dei cessati detratta RIA assunti anno 2010: rateo dei cessati	€. 27.064,51
• RIA 2010 dei cessati detratta RIA assunti anno 2010: quota annualizzata meno rateo dei cessati	€. 28.338,89
• RIA 2011 dei cessati detratta ria assunti anno 2011: valore annuo	€. 54.795,78
• RIA 2012 dei cessati detratta ria assunti anno 2012: valore annuo	€. 54.316,08
• RIA 2013 dei cessati detratta ria assunti anno 2013: valore annuo	€. 15.214,68
• RIA 2014 dei cessati detratta ria assunti anno 2014: valore annuo	€. 53.250,60
• Decurtazione Fondo parte fissa limite 2010 (art. 9, co 2 bis Legge 122/2010): RIA 2010 per differenza, RIA 2011, 2012, 2013 e 2014	€. -205.916,03
• RIA dei cessati detratta ria assunti anno 2015 quota parte 2015 (trasferimento da Fondo "Produttività Collettiva e individuale")	€ 32.213,43
INCREMENTO: Trasferimento in entrata Diabetologia (delibera 65/2016) quota parte anno 2016	€. 130.954,50
RIDUZIONE: Trasferimento in uscita Laboratorio Analisi (delibera 162/2016) quota parte anno 2016	€. -6.992,37
Decurtazione: Art. 9, comma 2 bis D.L. 78/10 convertito con Legge 122/10 (applicazione circolare 20/2015 MEF per percentuale di riduzione del personale tra 2010 e 2014 pari a -11,01%)	€. -1.027.932,59
Art. 1, comma 236, Legge 208/2015 (applicazione circolare 20/2015 MEF variazione negativa media personale 2015 verso media personale 2016): - 1,46% su Fondo 2015 (€.) vedi nota 1)	€. -121.671,18
Totale anno 2016 delibera 79 del 05/05/2017	€ 8.342.925,96
INCREMENTO: Trasferimento in entrata Diabetologia (delibera 65/2016) quota parte anno 2017 (€. 189.156,50 - €. 130.954,50)	€. 58.202
RIDUZIONE: Trasferimento in uscita Laboratorio Analisi (delibera 162/2016) quota parte anno 2017 (€. 27.969,50 - €. 6.992,37)	€. -20.977,13
Totale anno 2017	€ 8.380.150,83

Nota 1)

Dato atto che con provvedimenti deliberativi n. 65 del 05/05/2016 e 162 del 29/09/2016 sono stati disposti i trasferimenti da e verso l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara (rispettivamente di 47 Operatori del Comparto in entrata e 9 operatori in uscita) con relativo trasferimento delle quote economiche di finanziamento dei fondi del trattamento economico accessorio in quota parte per l'anno 2016.

Rilevato che, per effetto di tali trasferimenti, i Fondi del trattamento economico accessorio subiscono le decurtazione e gli incrementi in funzione della decorrenza dei passaggi dall'una all'altra Azienda degli operatori interessati dalla riorganizzazione della funzione ma con una dinamica che attiene una continuità nel finanziamento e che ha natura giuridica diversa da quella che regola il meccanismo di cessazioni/assunzioni che serve a determinare, se negativa, la percentuale di riduzione del Fondo (in applicazione dell'art. 1, comma 236, della Legge 208/2015 e delle Circolari del MEF recanti le modalità di decurtazione).

In considerazione di quanto sopra, si ritiene corretto "sterilizzare" ai fini della determinazione della percentuale di riduzione proporzionale dei Fondi (qualora la variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale al 1/01 e al 31/12 evidenziasse un saldo negativo) il personale trasferito escludendolo dal calcolo del confronto tra il valore medio previsto dei presenti nell'anno di riferimento 2016 rispetto al valore medio relativo all'anno 2015

Fondo delibera 31/2016	8.308.421,58
Ria rateo cessati 2015 (da fondo inc.)	32.213,43
Trasferimento Fondi Operatori del Laboratorio (quota parte 2016): delibera n. 162 del 29/09/2016 (in riduzione dei Fondi Aziendali)	-6.992,37
TOTALE FONDO BASE CALCOLO PER RIDUZIONE PROPORZIONALE DEL 1,46%	8.333.642,64
decurtazione proporzionale calo peronale 2015 verso 2016: 1,46%	-121.671,18
Trasferimento in entrata Fondi Operatori Diabetologia/118 (quota parte 2016) Delibera n. 65/2015)	130.954,50
FONDO PROVVISORIO 2017	8.342.925,96

Le parti hanno preso atto che sulla scorta dei dati forniti dal Servizio Comune Gestione del Personale la spesa ipotizzabile per l'anno 2017 delle voci stipendiali finanziate dal Fondo art. 9 CCNL 31/07/2009 – 2° biennio 2008/2009 per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e indennità professionale specifica, derivante dalla proiezione su 13 mensilità delle competenze corrisposte nel periodo di gennaio/agosto 2017, risulta pari ad € 7.564.848,32 e, come evidenziato dal quadro sintetico sotto riportato, si presume possano restare a fine 2017 residui non spesi pari ad € 815.302,51:

	FONDO ART. 9 CCNL 31/7/2009 al 01/01/2017 (delibera 79/2017 integrata con delibere n. 65/2016 e n. 162/2016)	Previsione spesa 2017	Differenza
Fondo art. 9 CCNL 31/07/2009 – 2° biennio 2008/2009 per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e indennità professionale specifica	8.380.150,83	7.564.848,32	815.302,51

LE PARTI HANNO CONCORDATO:

- di destinare per l'anno 2017, in relazione al Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica, la cifra di € 200.000 per riconoscere le progressioni economiche ai dipendenti utilmente collocati nella graduatoria aziendale, con decorrenza 01/01/2017;

- di concludere entro il corrente anno il processo di approvazione della graduatoria finale aziendale per il conferimento delle nuove fasce retributive dal 01.01.2017;

- di incontrarsi nuovamente, prima della formale individuazione degli aventi diritto al riconoscimento della nuova fascia economica, per verificare la possibilità di incrementare la quota di finanziamento, stabilita col presente accordo, in funzione di un controllo dell'andamento di spesa delle voci afferenti al Fondo, ex art. 9 del CCNL - Area Comparto, secondo biennio economico 2008/2009;

Le parti hanno concordato inoltre (ex ante) che gli eventuali resti non spesi nell'anno 2017 per le voci stipendiali finanziate dal Fondo in argomento, potranno essere utilizzati ad incremento della spendibilità del Fondo per la Produttività Collettiva e Individuale Anno 2017 e, per la parte eventualmente non spesa, a favore del 2018.

C) Effetti abrogativi impliciti

L'Accordo in esame disapplica i seguenti Accordi Aziendali ed interaziendali limitatamente alle parti di questi che disciplinano l'istituto della progressione economica orizzontale:

- Accordo Interaziendale del 18 dicembre 2009 sulla equiparazione della applicazione degli istituti contrattuali della progressione economica orizzontale (fasce retributive) tra le due Aziende Sanitarie Provinciali;
- Accordo interaziendale del 3 novembre 2011 per l'applicazione degli istituti contrattuali "Progressione Economica" e "Produttività Collettiva ed Individuale".

L'Accordo in esame inoltre sostituisce interamente il "Verbale di Intesa" di cui all'art. 10 del CCNL 10/04/2008 per finanziare l'attribuzione delle Progressioni Economiche Orizzontali per l'anno 2016";

L'Accordo in esame regola ex novo dal 1/01/2017 le modalità di selezione degli aventi diritto della progressione economica orizzontale (Fasce economiche), di attribuzione e di finanziamento delle stesse per l'anno 2017.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa

Il verbale di intesa non entra nel merito dei principi in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi della performance individuale ed organizzativa e restano pertanto vincolanti i principi gli aspetti attinenti a:

- rispetto del principio di corrispettività previsto dall'art. 7 – comma 5 – del D.Lgs. n. 165/2001, in quanto l'erogazione delle quote è effettuata solo per prestazioni effettivamente rese;
- coerenza con le disposizioni dell'art. 45 – comma 3 – del Dlgs. n. 165/2001 in quanto vengono premiati e incentivati:
- promozione della qualità della performance individuale, attraverso la differenziazione delle quote in rapporto alla professionalità posseduta, anche su valutazione individuale come avviene nell'attribuzione di obiettivi legati alla produttività individuale per progetti finalizzati;
- finalizzazione delle risorse economiche al perseguimento della performance organizzativa, con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, essendo legato alla certificazione del raggiungimento degli obiettivi annuali aziendali;
- effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate, attraverso l'erogazione di quote aggiuntive e differenziate in base alla gravosità individuata.

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio della selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali

Il presente verbale rispetta il principio di selettività delle progressioni economiche in quanto le risorse economiche previste consentono di riconoscere una progressione economica orizzontale ad una quota limitata di dipendenti dell'area del comparto (circa il 10% rapporto all'importo economico di €. 200.000). I dipendenti che beneficeranno del passaggio alla fascia superiore saranno individuati secondo criteri di selezione che tengono conto sia del merito individuale che dell'anzianità di fascia.

f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Il sistema della Produttività Collettiva ed Individuale è articolato in base a criteri e modalità coerenti con le disposizioni di cui all'art. 47 – Produttività collettiva – del CCNL 1.9.95 (ribaditi e

confermati dall'art. 5 del CCNL 31.7.2009) essendo finalizzato a promuovere il miglioramento organizzativo e l'erogazione dei servizi, in base a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, attraverso la realizzazione di obiettivi generali dell'Azienda . L'Azienda Usl di Ferrara riconosce nell'istituto dell'incentivazione della produttività un importante strumento di valorizzazione della risorsa umana e ne identifica una rilevanza strategica nell'ambito di una visione che colloca il miglioramento dell'efficienza e il rilancio della competitività tra i fattori di crescita dell'intero complesso organizzativo.

In sintesi, i risultati attesi e auspicati dalla contrattazione decentrata sono volti a concretizzare i principi delineati nelle norme contrattuali mediante l'utilizzo delle risorse rese disponibili, al fine di contemperare l'esigenza di assicurare ed incrementare l'efficacia dei servizi erogati alla collettività con il miglioramento delle condizioni di lavoro e crescita professionale del personale.

L'articolazione delle quote incentivanti in diverse fasce retributive conferiscono la dovuta equità e competitività al sistema, mentre la dinamica retributiva individuale assicura invece la valutazione della "performance" di ogni soggetto appartenente al gruppo di lavoro. Il sistema di incentivazione per obiettivi definisce la flessibilità del sistema e la coerenza con le linee programmatiche aziendali, costituendo dunque la parte variabile del sistema retributivo e – proprio per questo motivo – quello che più di altri agisce sugli aspetti motivazionali dei dipendenti dell'azienda.

Per quanto riguarda la progressione economica orizzontale, si evidenzia la finalità di valorizzare e ricompensare in modo selettivo quei dipendenti che si distinguono dagli altri per il grado di professionalità ed esperienza acquisito. L'Azienda ritiene che ciò costituisca un elemento strategico al miglioramento della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate e come tale, vada inteso secondo una logica di valorizzazione della risorsa esistente

g) Altre informazioni

Nulla da esporre

RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA

Premesso che il Decreto Legislativo n. 75 del 25/05/2017 art. 23 comma 2, che di seguito si riporta: *“Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”*;

Evidenziato che:

- in applicazione della normativa contrattuale nazionale e regionale in materia, i Fondi contrattuali del trattamento economico accessorio dell'anno 2017 non possono superare il limite del corrispondente importo determinato per l'anno 2016;
- l'Azienda ha determinato con propria atto deliberativo n. 79 del 05/05/2017 i Fondi del trattamento economico accessorio di tutte le Aree Contrattuali dell'anno 2016 che rappresentano, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017, il limite massimo del finanziamento Fondo anno 2017 per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e indennità professionale specifica, con le sole variazioni determinate dal trasferimento di fondi correlato al trasferimento da e verso l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara, di rami di azienda, (come specificatamente indicato nei relativi provvedimenti deliberativi n. 65/2016 e n. 162/2016), quale annualizzazione delle quote economiche già trasferite nell'anno 2016.

III. 1 Modulo 1: LA COSTITUZIONE DEL FONDO 2016 PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA “ FASCE RETRIBUTIVE – POSIZIONI ORGANIZZATIVE – ANNO 2017”

III. 1.1 SEZIONE I: RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA’

A) Risorse storiche consolidate

- consolidato al 31.12.2007 €. 8.889.811,00

B) Incrementi esplicitamente quantificati

in sede di di CC.NN.LL.

- art. 9, co 2 CCNL 31.07.2000 €. 202.432,00

C) Altri incrementi con carattere di certezza

e stabilità:

- RIA consolidato cessati anni 2008/2009 €. 65.328,00

- RIA 2010 rateo cessati anno 2010 €. 27.064,51

- RIA 2010 dei cessati detratta RIA assunti anno 2010 quota annualizzata meno rateo cessati €. 28.338,89

- RIA 2011 dei cessati detratta RIA assunti: anno 2011 valore annuo €. 54.795,78

- RIA 2012 dei cessati detratta RIA assunti: anno 2012 valore annuo €. 54.316,08

- RIA 2013 dei cessati detratta RIA assunti: anno 2013 valore annuo €. 15.214,68

- RIA 2014 dei cessati detratta RIA assunti: anno 2014 valore annuo €. 53.250,60

- RIA 2015 dei cessati detratta RIA assunti: anno 2015 Rateo cessati 2015 €. 32.213,43

- importo annualizzato indennità Prof.Inf. €. 151.718,66

Anni 2008/2009 e rateo 2010

(dichiarazione congiunta n. 2 CCNL 10.04.2008

Art. 40 CCNL 7.4.99 – confermato)

- trasferimento in entrata Diabetologia (delibera 65/2016) €. 130.954,50
(incremento quota parte anno 2016)

III. 1.2 SEZIONE II: RISORSE VARIABILI

III. 1.3 SEZIONE III: DECURTAZIONI DEL FONDO

- Art. 9, co 2 bis D.L. 78/2010 convertito con Legge	€.	205.916,03
- 122/2010: RIA 2010 per differenza, RIA 2011, 2012 2013 e 2014		
- art. 9, co 2 bis, D.L. 78/2010 convertito con Legge 122/2010 rateo di retribuzione posizione cessati (rapporto cessati 2010-2014:-11,01% calo del personale e corrispondente decurtazione del Fondo 2010 come da circolare MEF 20/2015) delibera 31 del 11/03/2016	€.	1.027.932,59
- art. 9, co 2 bis, D.L. 78/2010 convertito con Legge 122/2010 rateo di retribuzione posizione cessati (rapporto cessati 2016-2015: -1.46% calo stimato del personale e corrispondente decurtazione del Fondo 2016 come da circolare MEF 20/2015)	€.	121.671,18
- trasferimento in uscita Laboratorio Analisi (delibera 162/2016) Riduzione quota parte anno 2016	€.	6.992,37

III. 1.4 SEZIONE IV: SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

A) TOTALE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (SEZ. III 1.1)	€.	9.705.438,13	
B) TOTALE DECURTAZIONI (SEZ. III 1.3)	€.	1.362.512,17	
	TOTALE	€.	8.342.925,96
C) RISORSE VARIABILI (SEZ. III 1.2)	€.	-----	
	TOTALE	€.	8.342.925,96

L'Azienda ha determinato con propria atto deliberativo n. 79 del 05/05/2017 i Fondi del trattamento economico accessorio di tutte le Aree Contrattuali dell'anno 2016 come sopra esposto, che rappresentano, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017, il limite massimo del finanziamento Fondo anno 2017 per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e indennità professionale specifica.

Il Fondo per l'anno 2017, fermo restando l'applicazione del D. Lgs. 75 del 25/05/2017 art. 23 comma 2, va integrato (in positivo ed in negativo), con le sole variazioni determinate dal trasferimento di fondi correlato al trasferimento da e verso l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara, di rami di azienda, (come specificatamente indicato nei relativi provvedimenti deliberativi n. 65/2016 e n. 162/2016), quale annualizzazione delle quote economiche già trasferite nell'anno 2016 . Il valore del Fondo per l'anno 2017 sottoposto alla valutazione del Collegio dei Revisori è, riassuntivamente, integrato degli importi relativi ai trasferimenti da e verso l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara, limitatamente alla quota parte del 2017, come di seguito rappresentato:

A) TOTALE RISORSE AVENTI CARATTERE DI			
CERTEZZA E STABILITA' (SEZ. III 1.1)	€.		9.705.438,13
Incremento: trasferimento in entrata da Azienda Ospedaliera	€.		58.202,00
Diabetologia/118 (delibera 65/2016) quota parte anno 2017			
B) TOTALE DECURTAZIONI (SEZ. III 1.3)			
Riduzione trasferimento in uscita all'AOSP Ferrara Laboratorio	€.		20.977,13
Rio Analisi (Delibera 162/2016) quota parte anno 2017			
	TOTALE	€.	8.380.150,83
C) RISORSE VARIABILI (SEZ. III 1.2)			
	€.		-----
	TOTALE	€.	8.380.150,83

Totale "Fondo per il Finanziamento delle Fasce Retributive, delle Posizioni Organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica" sottoposto a CERTIFICAZIONE per la contrattazione decentrata integrativa ANNO 2017.

III. 1.5 SEZIONE V: RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO

Nulla da esporre

III.2 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa RETRIBUZIONE DELLE FASCE RETRIBUTIVE, DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE, DEL VALORE COMUNE DELLE EX INDENNITA' DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E INDENNITA' PROFESSIONALE SPECIFICA

III.2.1 - Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Il costo teoricamente stimato del personale in servizio nel 2017 relativo alle voci non regolate dal Contratto Integrativo "Fasce retributive, Posizioni Organizzative, valore Comune delle Ex Indennità di Qualificazione Professionale e Indennità Professionale Specifica" è di seguito evidenziato:

CCNL 7/04/1999 art. 30, co 1 lett. b) : Fasce Retributive	€	4.655.483,67
CCNL 7/04/1999 art. 30, co 1 lett. b) : Fasce Retributive	€	200.000,00

(previsti dalla nuova ipotesi di accordo in esame)

CCNL 7/04/1999 art. 20 e 21: Posizioni Organizzative	€ 473.768,62
CCNL 5/06/2006 art. 7: Indennità Professionale Specifica	€ 568.725,65
CCNL 7/04/1999 art. 5 co 2 e CCNL 20.09.2001 art. 8 e 10	
Coordinamenti Parte Fissa e Variabile	€. 221.269,55
CCNL 01.05.1995 art. 45 Indennità qualificazione prof.le	€ 1.645.600,83

III.2.2 - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Nulla da esporre

III.2.3 - Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

La disponibilità finanziaria stimata per l'anno 2017 è di €. 615.302,51 che verrà successivamente regolata in ordine alla sua destinazione.

III.2.4 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1	€ 7.764.848,32
b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2	
c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III.2.3	€ 615.302,51
d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo).	€ 8.380.150,83

III.2.5 - Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Nulla da esporre

III.2.6 - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Si attesta che le voci riferite al contratto integrativo in argomento aventi natura certa e continuativa trovano integrale copertura con le risorse del Fondo Fisse aventi carattere di certezza e di stabilità così come indicato nella sezione III.1.1; si attesta inoltre che le progressioni economiche orizzontali attribuite al 31.12.2010 sono state riconosciute agli aventi diritto secondo il principio di selettività legato a modalità di valutazione stabilite in base al confronto sindacale; si attesta altresì che le progressioni economiche orizzontali attribuite al 01.01.2016 sono state riconosciute agli aventi diritto secondo il principio di selettività legato a modalità di valutazione stabilite in base al confronto sindacale.

Si attesta che il Fondo per il Finanziamento delle Fasce Retributive, delle Posizioni Organizzative, del Valore Comune delle ex indennità di qualificazione professionale e indennità professionale specifica per l'anno 2017 non supera, le risorse dei corrispondenti Fondo definite nel loro valore provvisorio al 31.12.2016 se non limitatamente alle quote economiche di competenza dell'anno 2017 relative al trasferimento da e verso l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara come risulta dal prospetto sotto riportato:

	2016	2017
FONDO ART. 9 CCNL 31/07/2009 FASCE	8.342.925,96	8.380.150,83

III. 3 Modulo 3: SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO “ **DELLE FASCE RETRIBUTIVE, DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE, DEL VALORE COMUNE DELLE EX INDENNITA' DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E INDENNITA' PROFESSIONALE SPECIFICA – ANNO 2017**” PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA E IL CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO 2016.

III.3 A) MODULO 1 “COSTITUZIONE DEL FONDO”

RISORSE	ANNO 2016 (delibera n. 79/2017)	ANNO 2017	NOTE DIFFERENZE
III.1.1 SEZIONE 1: Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	9.705.438,13	9.763.640,13	58.202,00
III. 1.3 SEZIONE 3: DECURTAZIONI	1.362.512,17	1.383.489,30	20.977,13
III. 1.2 SEZIONE 2: RISORSE VARIABILI			
III. 1.4 TOTALE DEL FONDO per la contrattazione	8.342.925,96	8.380.150,83	37.224,87

III.3 B) MODULO 2.1 “DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE”

RISORSE	ANNO 2016	ANNO 2017
2.1 Destinazioni non disponibili alla contrattazione già regolate in contratti precedenti		
2.2. Destinazioni regolate al Contratto Integrativo	7.696.981,60	7.764.848,32
2.3. Destinazioni ancora da regolare	645.944,36	615.302,51
2.4. SINTESI della definizione delle poste di destinazione del FONDO per la contrattazione della Produttività Collettiva ed Individuale	8.342.925,96	8.380.150,83

III.4 Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo delle FASCE RETRIBITIVE, DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE, DEL VALORE COMUNE DELLE EX INDENNITA' DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E INDENNITA' PROFESSIONALE SPECIFICA con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

III.4.1 – Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economica-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Al fine di monitorare le voci retributive che attingono ai fondi aziendali questa azienda si avvale degli strumenti informatici messi a disposizione della software house. Per far sì che venga correttamente utilizzato questo programma sono state strutturate delle tabelle "fonte" con le quali sono state inserite tutte le informazioni a livello di organizzazione giuridico-economica aziendale con i rispettivi codici utilizzati. Secondariamente sono state fatte aggregazioni a diversi livelli di esempio: area contrattuale, qualifica, posizione giuridica, voci stipendiali. Questa organizzazione della libreria consente di inserire, per quanto riguarda la gestione dei fondi aziendali, gli importi di spesa dei singoli fondi e di effettuare monitoraggi che sono possibili ad ogni allineamento mensile degli stipendi. Tramite la consultazione dei fondi aziendali all'interno del programma è possibile effettuare delle stampe riepilogative per ogni fondo utilizzando l'input dell'anno di riferimento ed effettuare delle stampe di confronto dei singoli fondi aziendali con il costo effettivo degli anni precedenti.

III.4.2 – Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa Fondo dell'anno precedente risulta rispettato:

Si attesta che è stato rispettato il limite di spesa relativo all'anno 2017. Le stampe di supporto sono disponibili presso il Servizio Comune Gestione del Personale.

III.4.3 – Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazioni del Fondo.

Si attesta che le voci retributive aggregate al fondo di cui all'oggetto sono rappresentate all'interno del costo del personale assieme ai relativi oneri a carico ente secondo quanto previsto dalla normativa regionale e del conseguente piano dei conti.

**Il Direttore del Servizio Comune
Gestione del Personale
Dott. GIAYARESCO Umberto**

